



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, “Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008”;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che “Integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante “Modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza”;

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2017 recante Disposizioni attuative del regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 gennaio 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare l’art. 32, comma 2, nella parte in cui fa riferimento all’affidamento diretto;

VISTO le Linee guida n.3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTO le Linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, in particolare il paragrafo n. 4;

VISTA l’istanza della Regione Sardegna, acquisita al protocollo n. 4427 del 08/08/2018, con la quale si richiede il riconoscimento di Organismo pagatore dell’Agenzia Regionale per il sostegno alla agricoltura (ARGEA);

VISTO il decreto direttoriale 14 maggio 2019 prot. n. 2803 con il quale l’ARGEA è stata riconosciuta a titolo provvisorio, quale Organismo pagatore per la Regione Sardegna, sottoponendo



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

la stessa Agenzia ad un Piano di azioni volte al superamento di alcune criticità relative ai criteri di riconoscimento stabiliti nell'Allegato I del regolamento delegato (UE) n. 907/2014;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2019 (prot. n. 5447), con il quale sono stati prorogati i termini di scadenza delle azioni non ancora completati alla data prevista del 15.10.2019 del Piano di azione allegato al provvedimento di riconoscimento provvisorio dell'ARGEA;

CONSIDERATO che la Commissione europea con nota ARES (2019) 7812948 del 19.12.2019, alla luce degli aggiornamenti ricevuti in merito allo stato di implementazione del Piano di azione, ha ritenuto di richiedere un nuovo audit di pre-riconoscimento che certifichi lo stato dei mutamenti avvenuti all'esito del Piano di azioni allegato ai decreti di riconoscimento provvisorio;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere ad un aggiornamento del pre-audit già svolto, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, al fine di verificare quanto richiesto dai servizi della Commissione in merito ai progressi realizzati dall'Agenzia in riferimento ai criteri di riconoscimento di cui all'Allegato I del regolamento delegato (UE) n. 907/2014;

CONSIDERATO che, già ai fini della adozione del provvedimento di riconoscimento provvisorio di Organismo pagatore, è stato affidato alla Mazars SpA il servizio di pre-audit, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, paragrafo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014;

CONSIDERATO che il precedente pre-audit si è concluso con la relazione consegnata in data 07.03.2019, nella quale la Società di revisione incaricata, Mazars SpA aveva già formulato proprie considerazioni in merito ai criteri di riconoscimento non pienamente soddisfatti, per i quali a ragione si è proceduto a condizionare il pieno riconoscimento dell'organismo pagatore al raggiungimento di specifici obiettivi descritti nel Piano di Azione allegato al provvedimento di riconoscimento provvisorio;

CONSIDERATO pertanto opportuno affidare alla Società Mazars SpA anche il servizio di cui trattasi, necessario a rispondere in modo efficace alle richieste della Commissione europea, concernenti un puntuale aggiornamento della relazione di pre-audit originaria, da cui inferire se le evoluzioni ed i più recenti mutamenti dell'ARGEA, in riferimento alle criticità riscontrate, sono risultati idonei a soddisfare i criteri richiesti dall'Allegato I del regolamento delegato (UE) n.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

907/2014, di modo che possa valutarsi la sussistenza dei requisiti di conformità ai criteri di riconoscimento da parte dell'Agenzia stessa;

CONSIDERATO che l'affidamento dei servizi necessari all'espletamento del servizio di che trattasi è inferiore a 40.000 euro, esclusa IVA;

TENUTO CONTO che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del d.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO della nota n. 2497 del 21 maggio 2020 con la quale è stata richiesta la disponibilità alla Società Mazars SpA, già affidataria del precedente pre-audit conclusosi con la relazione del 07.03.2019;

TENUTO CONTO della nota della Società Mazars SpA acquisita al prot. n. 2670 del 04 giugno 2020, con la quale la Società chiede chiarimenti in merito alla natura e al contenuto del servizio richiesto;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 2763 dell'11.06.2020 con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti allegando, altresì, documentazione a supporto di una dettagliata descrizione del servizio richiesto;

VISTA la determina 19 giugno 2020 prot. n. 2844, con la quale è stato nominato il Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di cui trattasi;

TENUTO CONTO della nota, acquisita al protocollo con il n. 2876 del 23 giugno 2020, che la Mazars S.p.A. ha trasmesso, formulando la propria offerta e un preventivo di spesa per il servizio richiesto;

TENUTO CONTO del prezzo corrisposto, pari ad euro 28.720,00 al netto di IVA per l'affidamento del servizio di pre-audit originario, da integrarsi ed aggiornarsi con il nuovo affidamento al quale si sta procedendo;

TENUTO CONTO che con il servizio che si intende affidare si chiede una integrazione e un aggiornamento della relazione del 7 marzo 2019, il cui valore stimato è inferiore a 20.000,00 euro;



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

CONSIDERATO che con nota del 21/07/2020 (n. prot. 9013837) l'offerta è stata ritenuta rispondente ai requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio da affidare;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1470/pg 1 del bilancio di previsione di questa Direzione generale per l'anno 2020 per sostenere la spesa proposta dalla Mazars S.p.A. per l'affidamento del servizio in esame;

DETERMINA

1. L'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 – comma 2 lett. a) – del d.lgs. n. 50/2016, alla società Mazars Italia S.p.A. (P.IVA. 11176691001) dell'aggiornamento del servizio di pre-riconoscimento dell'Organismo pagatore per la Regione Sardegna (ARGEA), per una spesa complessiva di €18.000,00 così specificata:

Totale imponibile € 18.000,00

IVA al 22% pari a € 3960,00.

La ripartizione del totale imponibile è così stimata:

- a) verifica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento di organismo pagatore € 15.000,00;
- b) predisposizione della relazione che descrive in modo dettagliato il lavoro svolto con i relativi risultati, ed indica se l'organismo pagatore soddisfa i criteri di riconoscimento € 3.000,00.

2. E' impegnata, a favore della società Mazars Italia S.p.A. (P.IVA. 11176691001), la somma di euro 21.960,00, il cui onere graverà sul cap. 1470 p.g. 1 – “*Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA FEASR*”, dello stato di previsione della spesa del Ministero, assegnato al CDR 2 – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Programma 9.2 – Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Azione 2 – Partecipazione ai processi decisionali per gli accordi internazionali e per la politica agricola comune e azioni di sostegno ai mercati, per l'esercizio di provenienza 2020.



*Ministero delle politiche agricole
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

3. Ai sensi della Linea guida ANAC 3, paragrafo 10, il RUP svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, tenuto conto dell'importo del contratto.
4. La presente determina, è pubblicata sul sito internet del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005